



# [UN]FORBIDDEN CITY



## (Un)Forbidden City

La post-rivoluzione della nuova arte cinese

25 gennaio - 4 marzo 2012

MACRO Testaccio

**INAUGURAZIONE: MARTEDÌ 24 GENNAIO 2012 ALLE ORE 18.00**

**mostra collettiva di artisti contemporanei cinesi  
presentata da Gao Zhen e Gao Qiang, in arte i Gao Brothers  
a cura di Simona Rossi e Dominique Lora**

Comunicato stampa

Roma, 24 gennaio 2012

Uno scorcio sulle nuove tendenze che animano la scena artistica contemporanea cinese: **"(Un)Forbidden City. La post-rivoluzione della nuova arte cinese"** è la mostra presentata da Gao Zhen e Gao Qiang, in arte i Gao Brothers, a cura di Simona Rossi e Dominique Lora, **dal 25 gennaio al 4 marzo 2012 al MACRO Testaccio.**

La mostra è pensata come un luogo in cui tradizioni e identità si aggiungono a un percorso creativo transnazionale, verso una realtà che Achille Bonito Oliva definirebbe *Glocal*.

Il gruppo di artisti selezionati è caratterizzato da una matrice generazionale legata ai movimenti studenteschi post rivoluzionari e alla cultura underground che ne è scaturita. Tali artisti presentano codici estetici e soluzioni formali che galvanizzano nuovi media e cultura popolare nel tentativo di costruire una nuova identità. La loro esperienza artistica ibrida e provocatoria include fotografia, installazione, performance e video art.

Tra gli artisti presenti in mostra ci sono gli stessi **Gao Brothers**, conosciuti a livello internazionale per i loro esperimenti artistici e multimediali sull'idea della crisi spirituale che colpisce l'individuo e più generalmente la condizione umana.

Le loro opere mettono in scena le ansie e le paure che caratterizzano la cultura internazionale persa ormai nella volgarità culturale della globalizzazione (Yi Ying, *World Art Magazine*).

Gli altri artisti selezionati sono **Lu Feifei, Chang Lei, Wu XiaoJun, Li Xinmo, Shen Ruijun, Gao Shen, Sung Ping, Sun Lei.**

Tutti esprimono una ricerca che è allo stesso tempo individuale e collettiva, in cui si intrecciano le tensioni e le dinamiche dello sviluppo culturale e sociale della Cina contemporanea in relazione ad un'ineluttabile modernità internazionale ed astratta. Queste tensioni e dinamiche comprendono anche una ricerca e un dialogo tra etica ed estetica applicate al rapporto uomo/natura, con l'obiettivo di promuovere un mondo ecologicamente ed economicamente sostenibile.

Esplorando tematiche quali l'impatto e lo sviluppo ambientale, l'etica della responsabilità e del consumo gli artisti cominciano a sostenere nuovi stili di vita più accorti e consapevoli e certamente necessari alle prossime generazioni.

La mostra "**(Un)Forbidden City. La post-rivoluzione della nuova arte cinese**", presentata da Gao Zhen e Gao Qiang, in arte i Gao Brothers, a cura di Simona Rossi e Dominique Lora, è promossa dal **Ministero degli Affari Esteri, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Roma Capitale, Assessorato alle Politiche Culturali e Centro Storico - Sovrintendenza ai Beni Culturali, Camera di Commercio di Roma**. La mostra è organizzata, prodotta e sponsorizzata da **Glocal Project Consulting**, con il supporto organizzativo e i servizi museali di **Zètema Progetto Cultura**. Catalogo **Damiani**.

Questa esposizione fa parte del programma della **Biennale Internazionale di Cultura Vie della Seta** che, grazie alla sinergia tra il **Ministero degli Affari Esteri, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e Roma Capitale**, ha in programma tra ottobre 2011 e febbraio 2012, **undici mostre** - che spaziano dalla *storia all'archeologia, dall'arte contemporanea all'attualità* - e un ricco calendario di **conferenze ed eventi**.

**Ufficio Stampa Zètema Progetto Cultura**  
*Fabiana Magri f.magri@zetema.it*

**Ufficio stampa MACRO**  
+39 06 67 10 70 443  
*Maria Bonmassar; maria.bonmassar@tiscali.it*  
*Ludovica Solari; ludovicasolari@gmail.com*